

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00222096
ESC - Ente schedatore	S04
ECP - Ente competente	S04

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	calice
OGTV - Identificazione	opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	AR
PVCC - Comune	Cortona

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIV
DTZS - Frazione di secolo	prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1300
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1349
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	bottega toscana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	rame/ doratura
MTC - Materia e tecnica	smalto/ lavorazione a champlevé
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	12
MISV - Varie	diam. coppa 9

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
--------------------------------------	----------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il calice presenta una base circolare, incisa sulla sua superficie piana con motivo ad archetti trilobati. Il fusto a sezione esagonale ha due raccordi ornati da motivi geometrici a smalto opaco. Il nodo sbalzato è scandito da sei chiodi circolari con rappresentazioni di Santi, in smalto traslucido. La corolla polilobata è incisa con motivi fitomorfi. La coppa è quasi emisferica.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Parsimonia decorativa e semplicità di struttura fanno pensare ad un modesto artista locale quale autore del calice. Le incisioni smaltate sono poco chiare per le ossidazioni e le cadute di materia e quindi risultano difficili da collocare stilisticamente. E' probabile che la coppa e la corolla siano un'aggiunta posteriore; il fusto e la base nella consueta tipologia rientrano in un gusto assai affermatosi in Toscana nella prima metà del secolo XIV. Il calice presenta una base circolare, incisa sulla sua superficie piana con motivo ad archetti trilobati. Il fusto a sezione esagonale ha due raccordi ornati da motivi geometrici a smalto opaco. Il nodo sbalzato è scandito da sei chiodi circolari con rappresentazioni di Santi, in smalto traslucido. La corolla polilobata è incisa con motivi fitomorfi. La coppa è quasi emisferica.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia b/n**FTAN - Codice identificativo** SBAS AR 19112**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso** 3**ADSM - Motivazione** scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 1987**CMPN - Nome** Galoppi D.**FUR - Funzionario responsabile** Maetzke A. M.**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 2006**RVMN - Nome** ARTPAST/ Bisaccioni A.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome** ARTPAST/ Bisaccioni A.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)